

□ **Interrogazione n. 1743**

*presentata in data 18 luglio 2014*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Silvetti

**“Applicazione dei costi minimi e sul rispetto dei tempi di pagamento delle imprese pubbliche e degli Enti pubblici a favore dell’autotrasporto”**

a risposta orale

Premesso:

che l’articolo 83-bis del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ha istituito i cosiddetti “costi minimi di sicurezza” di esercizio per i servizi di autotrasporto di merci per conto di terzi,

che lo stesso articolo prevede controlli da parte di alcuni organi dello Stato competenti, presso le imprese committenti i trasporti, circa l’esatta applicazione dei termini di pagamento dei contratti di trasporto e la conformità delle fatture alle prescrizioni dei commi 6 e 7, anche ai fini di eventuali applicazioni di sanzioni previste nei commi successivi,

che la legge, stabilisce anche, in particolari situazioni, un preciso nesso di causalità tra il mancato rispetto dell’art. 83-bis (e quindi, dei costi minimi di sicurezza) e la responsabilità del committente nel caso di incidente con gravi conseguenze in cui sia incorso il vettore nello svolgimento di un servizio richiesto dal primo,

che la *ratio* sottostante i costi minimi, per la sua valenza sociale nel tutelare la sicurezza stradale, viene rafforzata dal collegamento ai profili di eventuale accertamento della responsabilità non solo del vettore, ma anche di altri soggetti della filiera, compreso il committente,

che la certezza dei “costi minimi di sicurezza” favorisce anche il controllo della legalità nel mercato dei servizi di autotrasporto,

Preso atto che le Associazioni degli Autotrasportatori Confartigianato Trasporti e Cna Fita delle Marche, unitamente alle OOSS regionali dei lavoratori dell’autotrasporto Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Uilt hanno denunciato ancora una volta in occasione del convegno del 12 luglio 2014 a Jesi, che pur in presenza di una Legge dello Stato continuano ad esservi violazioni alla normativa sui “Costi minimi di sicurezza” e sul mancato rispetto dei tempi di pagamento, anche in presenza di servizi commissionati da Pubbliche Amministrazioni o Aziende partecipate da esse,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se la Regione Marche o aziende ed enti da essa partecipati o controllati rispettino, nei servizi di autotrasporto di merci direttamente commissionati, il decreto citato in premessa;
- se abbia adottato provvedimenti o intenda adottarne per vigilare sulla conformità del proprio operato e di quello degli altri Enti alla normativa vigente in materia.